

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: Stazioni Doganali Autoportuali Gorizia SpA
Sede: STAZ. CONFINARIA S. ANDREA GORIZIA GO
Capitale sociale: 1.830.534,40
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: GO
Partita IVA: 00334280310
Codice fiscale: 00334280310
Numero REA: 045071
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 522140
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Comune di Gorizia
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
1) costi di impianto e di ampliamento	335	670
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.088.823	220.767
7) altre	8.868.827	9.387.365
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>9.957.985</i>	<i>9.608.802</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	684.767	766.727
2) impianti e macchinario	2.646.878	3.001.317
3) attrezzature industriali e commerciali	262.299	154.129
4) altri beni	67.761	81.744
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.661.705</i>	<i>4.003.917</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	2.516	2.516
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>2.516</i>	<i>2.516</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>2.516</i>	<i>2.516</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>13.622.206</i>	<i>13.615.235</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	19.613	5.675
<i>Totale rimanenze</i>	<i>19.613</i>	<i>5.675</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	634.167	539.370
esigibili entro l'esercizio successivo	634.167	539.370
5-bis) crediti tributari	66.289	79.886
esigibili entro l'esercizio successivo	66.289	79.886
5-ter) imposte anticipate	81.607	78.266
5-quater) verso altri	333.400	158.273
esigibili entro l'esercizio successivo	304.875	129.748
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.525	28.525
<i>Totale crediti</i>	<i>1.115.463</i>	<i>855.795</i>
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	757.158	787.411
3) danaro e valori in cassa	30.173	30.645
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>787.331</i>	<i>818.056</i>

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	1.922.407	1.679.526
D) Ratei e risconti	23.364	26.610
<i>Totale attivo</i>	15.567.977	15.321.371
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.723.921	2.661.558
I - Capitale	1.830.534	1.830.534
IV - Riserva legale	97.687	88.343
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	733.337	555.810
Varie altre riserve	(1)	-
<i>Totale altre riserve</i>	733.336	555.810
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	62.364	186.871
Totale patrimonio netto	2.723.921	2.661.558
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	15.757	15.757
4) altri	90.938	98.209
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	106.695	113.966
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	202.487	192.406
D) Debiti		
4) debiti verso banche	958.084	1.222.969
esigibili entro l'esercizio successivo	212.959	264.343
esigibili oltre l'esercizio successivo	745.125	958.626
6) acconti	356	205
esigibili entro l'esercizio successivo	356	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	205
7) debiti verso fornitori	462.606	577.443
esigibili entro l'esercizio successivo	462.606	577.443
11) debiti verso controllanti	389.515	747.486
esigibili entro l'esercizio successivo	-	597.486
esigibili oltre l'esercizio successivo	389.515	150.000
12) debiti tributari	51.882	49.435
esigibili entro l'esercizio successivo	51.882	49.435
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.667	48.710
esigibili entro l'esercizio successivo	47.667	48.710

	31/12/2025	31/12/2024
14) altri debiti	1.639.317	438.627
esigibili entro l'esercizio successivo	427.317	373.627
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.212.000	65.000
<i>Totale debiti</i>	<i>3.549.427</i>	<i>3.084.875</i>
E) Ratei e risconti	8.985.447	9.268.566
<i>Totale passivo</i>	<i>15.567.977</i>	<i>15.321.371</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.469.621	2.572.023
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	100.541	79.062
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	689.757	1.127.700
altri	717.155	274.235
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.406.912</i>	<i>1.401.935</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.977.074</i>	<i>4.053.020</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	89.995	110.725
7) per servizi	1.430.883	1.299.568
8) per godimento di beni di terzi	66.364	56.946
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	724.110	719.401
b) oneri sociali	233.836	231.920
c) trattamento di fine rapporto	48.966	45.977
e) altri costi	2.602	2.619
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.009.514</i>	<i>999.917</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	580.717	594.937
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	490.719	481.676

	31/12/2025	31/12/2024
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	15.000	28.722
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.086.436</i>	<i>1.105.335</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.938)	2.887
13) altri accantonamenti	6.640	6.640
14) oneri diversi di gestione	132.528	133.385
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.808.422</i>	<i>3.715.403</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	168.652	337.617
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.756	13.630
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.756</i>	<i>13.630</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.756</i>	<i>13.630</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	71.591	82.223
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>71.591</i>	<i>82.223</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(69.835)</i>	<i>(68.593)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	98.817	269.024
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	39.794	47.199
imposte differite e anticipate	(3.341)	34.954
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>36.453</i>	<i>82.153</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	62.364	186.871

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	62.364	186.871
Imposte sul reddito	36.453	82.153
Interessi passivi/(attivi)	69.835	68.593
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.968)	(2.575)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>165.684</i>	<i>335.042</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	55.606	83.450
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.071.436	1.076.613
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.127.042</i>	<i>1.160.063</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.292.726</i>	<i>1.495.105</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(13.938)	2.887
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(94.797)	41.055
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(114.837)	(651.157)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.246	31.170
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(283.119)	(27.794)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	679.403	(98.297)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>175.958</i>	<i>(702.136)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.468.684</i>	<i>792.969</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(69.835)	(68.593)
(Imposte sul reddito pagate)	(36.453)	(82.153)
(Utilizzo dei fondi)	(13.912)	(57.633)
Altri incassi/(pagamenti)	(38.885)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(159.085)</i>	<i>(208.379)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.309.599	584.590
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
(Investimenti)	(145.539)	(170.928)
Disinvestimenti		2.575
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(929.900)	(459.200)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.075.439)	(627.553)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(51.384)	
Accensione finanziamenti		500.000
(Rimborso finanziamenti)	(213.501)	(285.014)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(264.885)	214.986
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(30.725)	172.023
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	787.411	615.222
Danaro e valori in cassa	30.645	30.811
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	818.056	646.033
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	757.158	787.411
Danaro e valori in cassa	30.173	30.645
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	787.331	818.056

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Azionista Unico,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base dall'art. 27, comma 3 del D.Lgs. 127/91 la società Stazioni Doganali Autoportuali Gorizia SpA è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto si tratta di società a sua volta controllata la cui controllante detiene almeno il 95% delle azioni o quote della controllata ovvero, in mancanza della condizione di cui sopra, la redazione non sia stata richiesta da tanti soci che rappresentino almeno il 5% del capitale.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 62.364.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Spese pluriennali	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti

Altre immobilizzazioni immateriali: migliorie su beni di terzi	18 anni in quote costanti
--	---------------------------

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le migliorie su beni di terzi in concessione sono ammortizzate, in ossequio al Principio contabile OIC 24, nel periodo minore tra quello di effettiva utilità futura dell'immobilizzazione e quello residuo del contratto di concessione, tenuto conto della proroga alla "Concessione - contratto per il periodo 2006-2042" approvata con Deliberazione Consiliare n. 10 del 7 maggio 2019 del Comune di Gorizia.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'ammontare dei costi d'impianto ed ampliamento, di ricerca, sviluppo aventi utilità pluriennale non ammortizzati, trova copertura nelle riserve disponibili; qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i

costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Tipo bene	% ammortamento
Fabbricati	3 - 4%
Raccordo ferroviario	4%
Impianti e macchinari	7-9-12,5-15-20-25%
Impianto fotovoltaico	4%
Attrezzature, mobili e arredi	12-15%
Macchine ufficio	20%
Mezzi pesanti-trasporto interno	20%

Con riferimento al raccordo ferroviario, nel corso dei precedenti esercizi è stata rivista la stima relativa alla vita utile residua dello stesso, che è stata aumentata da 20 a 25 anni, con conseguente riduzione dell'aliquota da applicare al costo storico dal 5% al 4%.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti per imposte anticipate

Tra i crediti tributari sono iscritte attività per imposte anticipate per Euro 81.607, originate da differenze temporanee non deducibili nell'esercizio in chiusura; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente nota integrativa. La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Contabilizzazione di costi e ricavi

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza, della certezza e della determinabilità oggettiva. Si precisa che nell'esercizio è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34 in materia di ricavi; l'applicazione del nuovo principio non ha comportato impatti da segnalare.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono calcolate sul reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni tributarie vigenti e contabilizzate in base al principio della competenza economica. La Società applica il principio della fiscalità differita, ossia quella

che trae origine da temporanee differenze tra il reddito prima delle imposte, calcolato secondo il principio della competenza economica e il reddito imponibile determinato secondo le regole tributarie vigenti. In particolare, è previsto che l'iscrizione delle attività per imposte anticipate sia subordinata, in ossequio al principio di prudenza, alla condizione della ragionevole certezza del loro recupero, condizione che è ritenuta soddisfatta quando vi sia l'attesa realistica di futuri redditi imponibili sufficienti ad assorbire le future differenze negative dell'imponibile futuro. La registrazione delle passività per imposte differite viene effettuata quando imposte sul reddito saranno dovute in esercizi futuri e riferibili a differenze temporanee imponibili. In caso di variazioni percentuali o dei criteri di rilevanza fiscale per effetto di novità normative, le poste a fiscalità anticipata e differita vengono opportunamente adeguate.

Uso di stime

La redazione del bilancio in applicazione dei principi contabili di riferimento richiede da parte degli Amministratori il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa. Il concretizzarsi di risultati diversi da quanto stimato potrebbe richiedere rettifiche alle voci di bilancio, ad oggi né stimabili né prevedibili. Tali stime, elaborate per le valutazioni di bilancio, sono state riviste alla luce delle circostanze straordinarie derivanti dal conflitto russo-ucraino tuttora in corso. Tale circostanza, straordinaria per natura ed estensione, ha creato un ambiente generale di incertezza, la cui evoluzione ed i cui impatti, dopo un anno di conflitto, non sono al momento ancora stimabili né prevedibili.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 580.717, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 9.957.985.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	16.144	7.903	220.767	11.910.001	12.154.815
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.474	7.903	-	2.522.636	2.546.013
Valore di bilancio	670	-	220.767	9.387.365	9.608.802
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	910.678	19.222	929.900
Ammortamento dell'esercizio	335	-	42.622	537.760	580.717
<i>Totale variazioni</i>	<i>(335)</i>	<i>-</i>	<i>868.056</i>	<i>(518.538)</i>	<i>349.183</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	16.144	7.903	1.131.445	11.929.223	13.084.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.809	7.903	42.622	3.060.396	3.126.730
Valore di bilancio	335	-	1.088.823	8.868.827	9.957.985

Le "Altre immobilizzazioni in corso e acconti" concernono principalmente le progettualità derivanti dagli investimenti: progetto CREW Visioni incrociate- Interreg Italia-Slovenia - Contributo SIMEST - Fondo Gorizia - Contributo Regione L.R. 22/2022, L.R. 13/2023, Potenziamento del terminal intermodale in relazione alla realizzazione della "Lunetta italiana" Comune di Gorizia (contributo straordinario concesso al Comune di Gorizia art. 6 c. 10 L.R. 26/2020). – per la cui dettagliata descrizione degli interventi sostenuti si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Si riferiscono altresì ai costi di acquisizione del diritto di superficie di euro 176.498, comprensivo degli oneri accessori, costituito in data 22 febbraio 2016 per la durata di anni undici, al fine di costruire e mantenere su lastrici solari ed alcune porzioni immobiliari di proprietà del Comune di Gorizia i manufatti relativi agli impianti fotovoltaici. Si conferma che non sono stati rilevati indicatori di perdita durevole di valore nell'esercizio per le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	335	670	335-	50-
	Totale	335	670	335-	

L'importo è correlato alle spese per le modifiche statutarie intervenute nel maggio 2022.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 12.513.796; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 8.852.091.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.055.398	8.845.037	627.474	932.074	12.459.983
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.288.673	5.843.720	473.345	850.330	8.456.068
Valore di bilancio	766.725	3.001.317	154.129	81.744	4.003.915

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	10.229	128.605	9.979	148.813
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	304	-	304
Ammortamento dell'esercizio	81.958	364.668	20.131	23.962	490.719
<i>Totale variazioni</i>	<i>(81.958)</i>	<i>(354.439)</i>	<i>108.170</i>	<i>(13.983)</i>	<i>(342.210)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	2.055.398	8.855.266	756.079	847.053	12.513.796
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.370.631	6.208.388	493.780	779.292	8.852.091
Valore di bilancio	684.767	2.646.878	262.299	67.761	3.661.705

Si segnala che nella voce “attrezzature industriali e commerciali” sono stati contabilizzati beni al costo storico pari a euro 126.100 relativi agli interventi finanziati con contributo del Fondo Gorizia, nello specifico scaffalature delle celle frigorifere ed un modulo prefabbricato adibito ad uso ufficio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.516	2.516

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di bilancio	2.516	2.516
Valore di fine esercizio		
Costo	2.516	2.516
Valore di bilancio	2.516	2.516

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alle quote sottoscritte nel Consorzio Energia Confindustria FVG per euro 516 e in A.D.A. – Aeroporto Amedeo Duca d’Aosta di Gorizia S.c.p.a. per euro 2.000.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	5.675	13.938	19.613
Totale	5.675	13.938	19.613

La voce include le rimanenze inventariali del bar in gestione diretta sito presso la Stazione confinaria e i materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell’attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	539.370	94.797	634.167	634.167	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari	79.886	(13.597)	66.289	66.289	-
Imposte anticipate	78.266	3.341	81.607	-	-
Crediti verso altri	158.273	175.127	333.400	304.875	28.525
Totale	855.795	259.668	1.115.463	1.005.331	28.525

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	51.160	-	-	-	7.275	43.885	7.275-	14-
	Note di credito da emettere a clienti terzi	1.296-	1.296	-	-	-	-	1.296	100-
	Clienti terzi Italia	601.790	113.117	-	-	-	714.907	113.117	19
	Clienti terzi Estero	132.450	4.438	-	-	-	136.888	4.438	3
	Effetti attivi	11.463	-	-	-	1.779	9.684	1.779-	16-
	Crediti per interessi di mora v/terzi	67.315	-	-	-	-	67.315	-	-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	323.512-	15.000-	-	-	-	338.512-	15.000-	5
	Totale	539.370	103.851	-	-	9.054	634.167	94.797	
<i>crediti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione Iva	11.110	-	-	-	11.110	-	11.110-	100-
	Erario c/ritenute su altri redditi	-	19.221	-	-	19.221	-	-	-
	Erario c/IRES	60.900	30.170	-	-	33.937	57.133	3.767-	6-
	Erario c/acconti IRES	-	10.949	-	-	10.949	-	-	-
	Erario c/IRAP	7.876	17.138	-	-	15.858	9.156	1.280	16
	Erario c/acconti IRAP	-	19.815	-	-	19.815	-	-	-
	Totale	79.886	97.293	-	-	110.890	66.289	13.597-	
<i>imposte anticipate</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Crediti IRES per imposte anticipate	78.266	20.206	-	-	16.865	81.607	3.341	4
	Totale	78.266	20.206	-	-	16.865	81.607	3.341	
<i>verso altri</i>									
	Anticipi a fornitori terzi	161	2.517	-	-	-	2.678	2.517	1.563
	Depositi cauzionali vari	4.954	-	-	-	-	4.954	-	-
	Crediti vari v/terzi	35.319	962	-	-	-	36.281	962	3
	Crediti vari v/terzi	117.839	170.240	-	-	-	288.079	170.240	144
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	1.408	-	-	-	1.408	1.408	-
	Totale	158.273	175.127	-	-	-	333.400	175.127	

La voce crediti verso clienti include le posizioni a credito vantate verso i clienti e derivanti dalle attività svolte dalla Società. I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti.

Il Fondo svalutazione crediti, classificato in bilancio a diretta diminuzione dei crediti medesimi - anche a seguito degli utilizzi e degli accantonamenti storicamente effettuati - risulta congruo a fronte dei rischi di inesigibilità quali risultano dall'attenta e completa analisi nominativa operata anche nel corso dell'esercizio in approvazione, nel rispetto del criterio della prudenza.

Il Fondo svalutazione crediti al 31/12/2025 ammonta ad euro 271.197, per effetto di ulteriori accantonamenti di euro 15.000; il F.do svalutazione crediti per interessi di mora ammonta ad euro 67.315 ed è invariato rispetto all'esercizio precedente.

Tra i crediti verso altri le poste più significative si riferiscono:

- al credito verso il G.S.E. S.p.A. per contributo fotovoltaico per euro 259.554,
- al credito verso il G.S.E. S.p.A. per contributo fotovoltaico per euro 28.525,
- al credito verso Innolva/Cribis per euro 4.955,
- al credito verso la Regione FVG per contributo Interreg 2024 per euro 16.875.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Gli importi dettagliati in tabella sono esposti al lordo del Fondo svalutazione crediti e comprensivi degli effetti attivi, delle fatture da emettere e dei crediti per interessi di mora.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	828.267	66.289	81.607	333.400	1.309.563
Esteri UE	135.978	-	-	-	135.978
estero extra UE	8.434	-	-	-	8.434

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	787.411	(30.253)	757.158
danaro e valori in cassa	30.645	(472)	30.173
Totale	818.056	(30.725)	787.331

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	26.610	(3.246)	23.364
Totale ratei e risconti attivi	26.610	(3.246)	23.364

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	18.355
	Risconti attivi pluriennali	5.009
	Totale	23.364

Si evidenzia che l'importo è costituito principalmente da risconti su premi assicurativi, mentre l'importo di euro 5.009 è relativo al risconto pluriennale su licenze in uso per la quota oltre l'esercizio successivo e fino al 2027.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.830.534	-	-	-	1.830.534
Riserva legale	88.343	9.344	-	-	97.687
Riserva straordinaria	555.810	177.527	-	-	733.337
Varie altre riserve	-	-	1	-	(1)
Totale altre riserve	555.810	177.527	1	-	733.336
Utile (perdita) dell'esercizio	186.871	(186.871)	-	62.364	62.364
Totale	2.661.558	-	1	62.364	2.723.921

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.830.534	Capitale		-
Riserva legale	97.687	Utili	A;B	97.687
Riserva straordinaria	733.337	Utili	A;B;C	733.337
Varie altre riserve	(1)	Capitale		-
Totale altre riserve	733.336	Utili		-
Totale	2.661.557			831.024
Quota non distribuibile				97.687
Residua quota distribuibile				733.337
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	15.757	-	-	-	15.757
Altri fondi	98.209	6.640	13.911	(7.271)	90.938
Totale	113.966	6.640	13.911	(7.271)	106.695

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Fondo ripristino ambientale	33.200
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	57.738
Totale		90.938

L'accantonamento è correlato alla quota annuale richiesta da GSE per il Fondo smaltimento pannelli solari, mentre gli utilizzi si riferiscono quanto ad euro 10.000 alla quota parte dello smaltimento di rifiuti ed euro 3.911 alla chiusura di una vertenza con l'Inps.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	192.406	48.966	38.885	10.081	202.487
Totale	192.406	48.966	38.885	10.081	202.487

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, maturato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce esclusivamente ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2007 del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura a tale data, alla società; pertanto il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

I decrementi per utilizzi ammontano ad euro 14.139, mentre i versamenti ai Fondi di previdenza complementare ammontano ad euro 24.746.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.222.969	(264.885)	958.084	212.959	745.125
Acconti	205	151	356	356	-
Debiti verso fornitori	577.443	(114.837)	462.606	462.606	-
Debiti verso imprese controllanti	747.486	(357.971)	389.515	-	389.515
Debiti tributari	49.435	2.447	51.882	51.882	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.710	(1.043)	47.667	47.667	-
Altri debiti	438.627	1.200.690	1.639.317	427.317	1.212.000
Totale	3.084.875	464.552	3.549.427	1.202.787	2.346.640

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	212.959	649.691	95.434	958.084

Il saldo del "debito verso banche" al 31/12/2025, pari ad euro 958.084, comprende i debiti per c/c e mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili; si rammenta che nel corso dell'esercizio 2017 la società aveva provveduto ad una ridefinizione dei piani di ammortamento dei due mutui erogati nel 2010 dalla Cassa di Risparmio FVG (ora Intesa San Paolo) per complessivi Euro 4 milioni, a fronte dell'investimento dell'impianto fotovoltaico, con un prolungamento di ulteriori tre anni, in coerenza con le modifiche introdotte dal GSE al Piano Incentivi.

Nel corso del 2020 la società, in applicazione dell'articolo 56 del D.L. n. 18/2020 (Decreto liquidità) e della L.R. 3/2020, aveva sospeso il pagamento della quota capitale di alcuni mutui, con conseguente traslazione in avanti del piano di ammortamento, per il periodo pari alla sospensione accordata; conseguentemente, la ripartizione dei mutui al 31.12.2025 è pertanto la seguente:

- mutuo chirografario Banca TER di originali euro 400.000, sottoscritto nel 2020, residuo euro 263.084, scadenza gennaio 2035;

- mutuo chirografario Banca 360 FVG di originali euro 390.000, sottoscritto nel 2023, di cui erogati euro 195.000, scadenza aprile 2029 a copertura dell'investimento "Progetto Simest";
- mutuo chirografario Banca 360 FVG di originali euro 500.000, sottoscritto nel 2024, in preammortamento, residuo euro 500.000, scadenza gennaio 2031.

Debiti verso controllate, collegate e controllanti

Nei "debiti verso controllate, collegate e controllanti", l'importo di euro 389.515 rappresenta il saldo del debito verso il Comune di Gorizia, relativo in parte al residuo di euro 239.515 del contributo per il finanziamento concesso al Comune di Gorizia dalla CCIAA Venezia Giulia – Gestione Fondo Gorizia, per la realizzazione dell'intervento integrativo del progetto GoFoodLog e più specificatamente per l'"Allestimento delle scaffalature Polo del Freddo e fornitura di un sistema informatico di gestione delle merci all'interno della piattaforma logistica", e per il residuo di euro 150.000, al contributo per il potenziamento del Terminal Intermodale trasfrontaliero di Gorizia.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	91.996
	Debiti v/fondi previdenza complementare	448
	Debiti diversi	1.471.728
	Personale c/retribuzioni	75.145
	Totale	1.639.317

Nei "debiti diversi" è allocato principalmente il debito di euro 1.212.000 relativo all'acconto ricevuto dalla Regione F.V.G. ai sensi della Legge regionale n. 13/2023, per la TARI per euro 150.519, in corso di rateizzazione concordata, relativa al saldo per l'esercizio 2023 (euro 23.932) ed alla competenza degli esercizi 2024 (euro 64.036) e 2025 (euro 62.551), il debito verso Simest per Euro 65.000 per il finanziamento per la Transizione Digitale ed Ecologica delle PMI, contributo verso Regione Progetto Interreg per (euro 33.757).

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte); sono pertanto iscritti debiti per Iva per euro 34.493 e debiti per ritenute erariali per euro 17.289.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per area geografica non è significativa, in quanto i debiti sono sostanzialmente verso soggetti italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.238	(2.238)	-
Risconti passivi	9.266.328	(280.881)	8.985.447
Totale ratei e risconti passivi	9.268.566	(283.119)	8.985.447

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi scad.entro es.successivo	646.270
	Risconti passivi scad.oltre es.successivo	2.542.290
	Risconti passivi scad.sup.cinque anni	5.796.887
	Totale	8.985.447

I risconti passivi includono le contribuzioni pubbliche ricevute a fronte degli investimenti fatti dalla Società.

Questi contributi vengono contabilizzati secondo il procedimento del metodo indiretto previsto dall'OIC numero 16 e allocati in bilancio tra i risconti passivi, che si riducono man mano lungo l'intera vita economica dell'investimento, con rilevazione della quota di competenza annuale al conto economico alla voce altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
CONTR.REG.CABLAGIO DOCUP OB2	9.643
CONTR.REG.LR16/01 D.2002/872	21.202
CONTR.REG.LR16/01 D2003/250	5.079
CONTR.REG. LR16/01 D.2004/250	9.990
CONTR.REG. INTERREG 3A RACC.	233.650
CONTR.REG.OB2 COMPL.RACC.FERR.2005	571.445
CONTR.REG.INTERREG 3A ROLA GO	178.972
CONTR.REG.OSIMO - TERMINAL INTERMODALE	88.105
CONTR.REG.OSIMO - TETTI A E B	100.034
CONTR.REG.OSIMO - AUTOSTRADA	194.754
CONTRIBUTO RETROFIT CELLE	23.535
CONTRIBUTO OSIMO CELLE FRIGO	2.877.692
CONTRIBUTO GSE SPECCHIO SOLARE	4.046
CONTRIBUTO C/IMPIANTI COMUNE GORIZIA	33.705
CONTRIBUTO OSIMO RIQ.TECNICA L.1.1	3.010.035
CONTRIBUTO C/IMP.UTI POLO AGROAL	784.730
CONTRIBUTO C/IMP. F.DO GORIZIA SCAFFAL.	240.615
CONTRIBUTO LINEA 1.3.	598.215

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Locazioni Stazione confinaria, autoporto, parcheggi, ticket	1.440.322
Servizi logistici, magazzinaggio c/terzi	567.458
Servizi bar - infopoint	176.285
Servizi vari, proventi fotovoltaico, rivalsa spese utenze	285.556
Totale	2.469.621

I contributi in conto esercizio si riferiscono al contributo erogato dal GSE per l'impianto fotovoltaico per euro 434.231, al contributo L.R. F.V.G. n. 20/2006, art. 10, comma 1° lett. C) per euro 5.526 ed al contributo erogato dalla Regione F.V.G. per euro 250.000 allo scopo di mitigare gli impatti determinati dalla chiusura per lavori della superstrada H4 in territorio sloveno.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche è la seguente

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.544.644
Esteri	924.977
Totale	2.469.621

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

I costi della produzione includono:

- materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: includono i materiali acquistati per la gestione del bar ed utilizzati per la normale operatività aziendale;
- per servizi: includono prevalentemente i costi di gestione della sede aziendale (utenze, servizi di vigilanza, portierato e pulizia, consulenze tecniche, amministrative, fiscali e legali, assicurazioni varie, smaltimento rifiuti;
- costi di godimento di beni di terzi: includono il canone di concessione corrisposto al Comune di Gorizia;
- costi del personale dipendente ed interinale.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie; nel dettaglio, gli interessi bancari ammontano ad euro 3.978, gli interessi su mutui ad euro 32.443, gli oneri finanziari ad euro 33.159.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	69.580	2.011	71.591

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	20.206	-
Totale differenze temporanee imponibili	16.865	-
Differenze temporanee nette	(3.341)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(15.756)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(15.756)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte non pagate	-	62.551	62.551	24,00	15.012	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accant.to rischi su crediti e svalut. dirette	-	10.473	10.473	24,00	2.514	-	-
Fondo rischi su crediti e fondo svalutazione crediti	-	4.527	4.527	24,00	1.086	-	-
Accant.to per rischi e oneri	-	6.640	6.640	24,00	1.594	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte pagate es. precedenti	-	56.361	56.361	24,00	13.527	-	-
Utilizzo Fondo per rischi e oneri	-	13.911	13.911	24,00	3.338	-	-

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	98.818	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	23.716	
Saldo valori contabili IRAP		1.199.807
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		46.792
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	84.191	-

	IRES	IRAP
- Storno per utilizzo	70.272	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>13.919</i>	<i>-</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>13.443</i>	<i>66.617</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>5.609</i>	<i>-</i>
Totale imponibile	120.571	1.266.424
Imponibile proposto CPB rideterminato	-	-
(di cui imponibile soggetto a flat tax)	-	-
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	-	-
Valore imponibile minimo/soglia CPB	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	-
Altre deduzioni rilevanti IRAP		988.041
Totale imponibile fiscale	120.571	278.383
Totale imposte correnti reddito imponibile	28.937	10.857
Reddito soggetto a flat tax	-	-
Aliquota teorica (%)	-	-
Flat tax	-	-
Detrazione	-	-
Imposta netta	28.937	10.857
Aliquota effettiva (%)	29,28	0,90

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	12	10	22

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2025

- si è proceduto alla riduzione di un addetto nel settore amministrativo per dimissioni volontarie
- è cessato il contratto a tempo determinato di un addetto nel settore tecnico – area sviluppo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.000	24.852

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	10.900	10.900

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	640	2.860	640	2.860

Il Capitale sociale di €. 1.830.534,40, è composto da n. 640 azioni ordinarie del valore nominale di €. 2.860,21 ciascuna; tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento alle garanzie prestate e ricevute, si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile:

- titoli c/cauzioni clienti/utenti euro 172.889
- titoli c/cauzioni fornitori euro 17.509
- cauzioni prestate a terzi euro 6.257.049.

Tra le garanzie prestate a terzi, si rammenta la costituzione di privilegio di cui al D.L.C.P.S. 1° ottobre 1947 n. 1075 ss.mm., a favore di Intesa San Paolo S.p.A. sugli impianti, macchinari ed in genere su quanto già destinato o che sarà in seguito destinato al funzionamento ed all'esercizio dello stabilimento stesso, per l'importo di euro 4.160.000, a fronte del mutuo FRIE di euro 2.600.000 sottoscritto nel 2010 per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

Nel mese di luglio 2025 è stata prestata garanzia pari a € 1.212.000 a favore della Regione FVG, al fine di ottenere l'erogazione anticipata di parte del contributo in conto capitale destinato agli interventi di potenziamento della funzione logistica e ulteriori interventi localizzati all'interno del terminal intermodale – SDAG.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per una puntuale evidenza delle operazioni rilevanti svolte con la parte correlata Comune di Gorizia, realizzate dalla Società, si rinvia all'informativa resa nella Relazione della gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Gorizia. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	370.756.266		355.134.969	
C) Attivo circolante	63.842.640		50.728.762	
D) Ratei e risconti attivi	454.479		306.960	
Totale attivo	435.053.385		406.170.691	
Capitale sociale	35.743.192		35.743.192	
Riserve	289.824.440		290.629.933	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.978.977		3.598	
Totale patrimonio netto	328.546.609		326.376.723	
B) Fondi per rischi e oneri	2.421.310		1.563.604	
D) Debiti	35.319.746		21.526.148	
E) Ratei e risconti passivi	68.765.720		56.704.216	
Totale passivo	435.053.385		406.170.691	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Valore della produzione	84.631.331		70.512.359	
B) Costi della produzione	82.261.969		70.494.606	
C) Proventi e oneri finanziari	914.879		839.971	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	554.721		(54.617)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	859.965		799.509	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.978.997		3.598	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Azionista Unico,

alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 3.118,21 alla riserva legale;
- euro 59.246,10 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Azionista Unico,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Gorizia, 31/03/2026

Giuliano Grendene

SDAG s.p.A.
AMMINISTRATORE UNICO
Giuliano Grendene